

Migliora le prestazioni energetiche del tuo edificio

L'utilizzo non razionale dell'energia e la scarsa efficienza del "sistema casa" sono responsabili complessivamente del 30% della spesa energetica globale. Consumare energia in modo poco responsabile significa dissipare risorse (ad oggi per lo più fossili), contribuire all'emissione di gas ad effetto serra e di sostanze inquinanti in atmosfera e pagare bollette economicamente gravose.

Per dare supporto ai cittadini interessati al risparmio energetico e all'uso razionale delle risorse, il Comune di Treviso ha istituito un servizio gratuito di "check-up" degli edifici esistenti al fine di individuare gli interventi manutentivi o di riqualificazione energetica prioritari i cui costi si ripagheranno in pochissimi anni, proprio grazie al risparmio generato dalla migliore efficienza dell'abitazione.

Il check-up energetico può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- 1. mediante il rilievo termografico dell'edificio;**
- 2. mediante l'applicazione di un "protocollo" di indagine.**

1. La termografia per misurare la "temperatura" degli edifici

La termografia è un metodo immediato di determinazione e rappresentazione delle caratteristiche qualitative dell'involucro termico dell'edificio. La rilevazione della temperatura superficiale (radiazione infrarossa emessa dalle superfici) consente:

- l'individuazione di difetti strutturali: visualizzazione, sotto forma di immagine termica a colori, di un'eventuale dispersione termica, dell'umidità nonché eventuale permeabilità all'aria degli edifici;
- la visualizzazione di dispersioni energetiche: le zone di dispersione termica non rappresentano solo uno spreco d'energia. In questi punti l'umidità dell'aria può portare alla comparsa di condensa o infiltrazioni. Di conseguenza possono comparire muffe con tutti i rischi ad esse connessi per la salute dell'uomo. Inoltre, i punti di dispersione termica sono a volte anche punti di dispersione acustica. Un ottimale isolamento termico costituisce, nella maggior parte dei casi, anche un buon isolamento acustico.
- la pianificazione delle opere di risanamento, per la garanzia di qualità e per il collaudo di edifici di nuova costruzione;
- il restauro degli edifici: attraverso le immagini all'infrarosso è possibile visualizzare le costruzioni reticolari ricoperte da intonaco;
- l'individuazione di permeabilità all'aria durante il rilevamento del tasso di ricambio d'aria;
- il controllo infiltrazioni sui tetti a terrazzo (nei punti ove vi sono delle infiltrazioni nel tetto il calore del sole viene trattenuto più a lungo);
- il riscaldamento, aerazione, climatizzazione: produzione di immagini relative alla funzionalità di soffittature climatizzanti, caloriferi o sistemi di aerazione per organizzare in modo ottimale il posto di lavoro;
- la prevenzione incendi: individuazione sul nascere di fessure, giunti non ermetici e materiale in fase di distacco all'interno della canna fumaria o nella zona di scarico dei gas combustibili dell'impianto di riscaldamento;
- la prevenzione comparsa muffe.

2. Protocollo di indagine

È un metodo che consente di capire come viene spesa l'energia nell'edificio. Per applicarlo necessita disporre di alcuni dati dell'abitazione e delle bollette (consumi elettrici, metano, legna, ecc.) degli ultimi dodici mesi, in modo da poter quantificare sia il costo che la quantità di energia consumata.

Dalle caratteristiche dell'edificio, le consuetudini di coloro che lo occupano, il contesto e le modalità d'uso dell'abitazione, si ricavano informazioni dettagliate circa la dispersione energetica da pareti, soffitto, pavimento, la presenza di ponti termici e molto altro ancora.

Con la compilazione del questionario e la sua elaborazione, che dura non più di 30-40 minuti, il cittadino scopre, ad esempio, di disperdere energia attraverso le pareti esterne, attraverso il soffitto, attraverso finestre, infissi ecc. e consumare energia per l'illuminazione e le altre funzioni.

Con questi dati alla mano, esposti in modo grafico chiaro, lo stesso interlocutore, senza bisogno di consulenti o professionisti, è in grado di decidere in quali ambiti dovrà concentrare le risorse che ha deciso di destinare alla riduzione dei propri consumi.

In linea generale i risultati previsti sono riduzioni di consumo energetico variabili tra il 30 e l'80%. I tempi di ritorno degli investimenti possono variare da qualche mese fino a 5-8 anni in base anche alle facilitazioni previste dalle leggi in vigore.